

D.D.G . n. 636

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
DIPARTIMENTO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL'IDENTITA' SICILIANA
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;

VISTA la legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 ed in particolare gli artt.2, 4, 6,7, 8, 9 e 10 con cui sono stabilite le norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19, recante “Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione”;

VISTO il decreto legislativo n. 150/2009 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 14, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i;

VISTO il D.P.R.S. n.12 del 14 maggio 2016 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge 16 dicembre 2008, n.19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n.9, modifica del decreto del Presidente della regione 18 gennaio 2013, n.6 e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R.S. n.12 del 27 giugno 2019 “Regolamento di attuazione del titolo II della legge 16 dicembre 2008, n.19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art.13, comma 3, della legge regionale 18 gennaio 2013, n.6, successive modificazioni;

VISTO il D.P. Reg. n. 441 del 13/02/2023 con il quale l’Ing. Mario La Rocca è stata nominato Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dei Beni Culturali e dell’Identità Siciliana in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 77 del 10.02.2023;

VISTO il DDG 2213 del 13/06/2022 con il quale all’arch. Orazio Micali è stato conferito l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio S.24 del Dipartimento regionale dei beni culturali e dell’identità siciliana, Museo regionale di Messina;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n.5, recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione e alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale”;

VISTO la legge regionale 7 maggio 2015, n.9, art.98, comma 6, che ha sostituito l’art.68, comma 5, della legge regionale n.21 del 2004;

VISTA la legge regionale 21 maggio 2019, n.7, Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa”;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modificazioni, recante “Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana”;

VISTA la legge 14 gennaio 2014, n.20, recante “Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti”;

VISTO il decreto legislativo 18 giugno 1999, n.200, recante “Norme di attuazione dello Statuto Speciale della Regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, n.655, in materia di istituzione di una Sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118 e successive modificazioni, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”;

VISTA la legge regionale 13 gennaio 2015, n.3, recante tra l’altro “Disposizioni in materia di armonizzazione di bilanci”;

VISTA la legge regionale 11 agosto 2017, n.16, art.6, comma 1, che dispone doversi applicare in Sicilia, in quanto compatibili con l’organizzazione e la vigente disciplina regionale, le disposizioni degli articoli 2 e 3, del Capo I, del Titolo II, del decreto legislativo 20 giugno 2011, n.123, e successive modificazioni, in tema di controllo di regolarità amministrativa e contabile degli atti adottati dalle amministrazioni pubbliche da parte degli uffici centrali del bilancio e delle Ragionerie territoriali dello Stato;

VISTO il protocollo d’intesa 11 marzo 2019 e le correlate circolari n.9 e n.10 del 2019 del Dipartimento bilancio e tesoro per l’interscambio dei flussi documentali tra i Dipartimenti degli Assessorati della Regione siciliana e la Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione siciliana;

VISTO il decreto legislativo n.158 del 27 dicembre 2019 “Norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziari e dei controlli”;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO in particolare, la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “*Patrimonio culturale per la prossima generazione*”, Investimento 1.2: “Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura”;

VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*” e in particolare l’art. 8, comma 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l’art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della

diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;

VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *“Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”* pubblicato nella G.U. n. 100 del 30 aprile 2022, come convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTO la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;

VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;

VISTO l’articolo 1, comma 1042 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell’economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;

VISTO l’articolo 1, comma 1043, secondo periodo della legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;

VISTO la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 18 gennaio 2022, n. 4, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative”*;

VISTO la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze - Ragioneria Generale dello Stato del 24 gennaio 2022, n. 6, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR”*;

VISTO la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 21 giugno 2022, n. 27, recante *“Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”*;

VISTO la circolare del Ministero dell’economia e delle finanze – Ragioneria Generale dello Stato del 4 luglio 2022, n. 28, recante *“Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative”*;

VISTO il Decreto DG-MU n.n.1502 del 21/12/2022, di approvazione della graduatoria finale contenente l’allegato 3 Tabella A2, macroarea sud, Musei e luoghi della cultura pubblici non appartenenti al MIC, posizione n.3, Museo regionale di Messina, importo €1.190.000,00;

VISTO il Decreto DG-MU n.156 del 21/02/2023, registrato dalla Corte dei Conti il 17/03/2023, con il n.658, di assegnazione delle risorse, degli obblighi dei soggetti attuatori, delle modalità di esecuzione degli interventi, di modalità di erogazione delle risorse, di utilizzo delle economie, di monitoraggio e rendicontazione

VISTO il disciplinare d'obblighi del 01/06/2023, registrato al n.992 di repertorio, riportato nel Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura n.775, del 11/07/2023, sottoscritto tra il Direttore del Museo regionale di Messina e il Direttore del Ministero della Cultura, Direzione generale musei;

VISTO l'art.3 <obblighi del soggetto attuatore> del disciplinare d'obblighi del 01/06/2023 che obbliga l'avvio delle attività entro il 30 giugno 2023 e durata delle attività in mesi nove, cessanti il 31 marzo 2024;

VISTA la nota della Corte dei Conti di registrazione del Decreto n.775/2023 il 24/08/2023, al n.2328;

VISTA la legge regionale 15 aprile 2021, n.9, di stabilità regionale 2021, pubblicata sulla GURS, parte I, n.17, del 21 aprile 2021, con riferimento all'art.9 che esonera le Ragionerie Centrali del controllo degli atti amministrativi limitandoli al solo ambito di natura contabile, come ribadito dalla Circolare n.11, del 1 luglio 2021 del Dipartimento bilancio e tesoro;

VISTA la legge regionale 22 febbraio 2023, n.3, Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025, pubblicata sul S.O. della GURS, n.9, del 1 marzo 2023;

VISTA la delibera della Giunta regionale 1 marzo 2023, n.106 con cui si approvano, tra gli altri, il documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2023-2025 e il Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2023 e per il triennio 2023-2025;

VISTA la nota del Direttore del Museo regionale di Messina prot.n.0003835, del 6 giugno 2023 al Dipartimento regionale tesoro di richiesta istruzioni a operare per la spesa;

VISTA la nota del Direttore del Museo regionale di Messina prot.n.0006198, del 8 settembre 2023, al Dipartimento regionale tesoro e bilancio di accertamento in entrata della somma di finanziamento pari a €1.190.000,00 con ripartizione per annualità pari a €547.400,00 per il 2023 e €642.600,00 per il 2024 con attribuzione di capitolo in entrata e capitolo in uscita;

VISTA la nota del Direttore del Museo regionale di Messina prot.n.0006672, del 25 settembre 2023 all'Assessore regionale dei beni culturali e i.s. di richiesta intervento presso il Dipartimento regionale bilancio e tesoro per criticità derivanti da rischio derivante da applicazione cronoprogramma di spesa allegato al contratto;

VISTA la richiesta del direttore del Museo regionale di Messina, prot.n.0007042, del 6 ottobre 2023, indirizzata al Dipartimento regionale Tesoro e Bilancio, Servizio 4 rendicontazioni e variazioni, per l'istituzione di capitolo in entrata, con riferimento al progetto del Museo regionale di Messina nell'ambito del PNRR, Missione 1, Componente 3-Cultura 4.0, Investimento 1.2

VISTO il decreto n.1699, del 10 ottobre 2023, del Ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione siciliana del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, di istituzione nel bilancio della Regione siciliana, esercizio 2023, del capitolo 8264 "assegnazioni dello Stato per la Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – cultura 4.0, M1C3, Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, del PNRR – Progetto Museo regionale interdisciplinare di Messina, codici E.4.02.01.01.001 – N.F.34 – V – Capo 14;

VISTA la nota del direttore del Museo regionale interdisciplinare di Messina prot.n.0007208, del 11 ottobre 2023, di richiesta accertamento in entrata dell'importo pari a € 1.190.000,00, finanziato dal Ministero della

Cultura Decreto DG-MU n.156 del 21/02/2023, registrato dalla Corte dei Conti il 17/03/2023, con il n.658, Tabella A2, con ripartizione annuale in base al cronoprogramma di progetto:

anno 2023 = € 547.400,00

anno 2024 = € 642.600,00

VISTO il DDG dipartimento beni culturali e identità siciliana n.4382, del 18 ottobre 2023, di accertamento in entrata sul capitolo 8264 "assegnazioni dello Stato, Missione 1 – digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – cultura 4.0, M1C3, Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2 "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi, per il progetto <Rimozione delle barriere fisiche e cognitive nel Museo regionale interdisciplinare di Messina> della somma complessiva di € 1.190.000,00, codici E.4.02.01.01.001 – N.F.34 – V – Capo 14, con la seguente ripartizione per anno:

anno 2023 = € 547.400,00

anno 2024 = € 642.600,00

VISTA la nota del Direttore del Museo regionale di Messina prot.n.0007449, del 18 ottobre 2023 al Dipartimento regionale tesoro e bilancio di trasmissione del DDG 4382 del 18/10/2023 con richiesta istituzione capitolo in uscita con codice U.2.02.01.09.018, corrispondente alla ripartizione di spesa del capitolo in entrata 8264, come segue:

anno 2023 = € 547.400,00

anno 2024 = € 642.600,00

VISTO il DDG dipartimento beni culturali e identità siciliana n.4609, del 30 ottobre 2023, sostitutivo del DDG 4382/2023 per ripubblicazione, di accertamento in entrata sul capitolo 8264;

VISTA la nota del Direttore del Museo regionale di Messina prot.n.0007779, del 30 ottobre 2023, al Dipartimento regionale tesoro e bilancio;

VISTI gli accertamenti in entrata per gli esercizi 2023 e 2024 disposti dal Dipartimento regionale dei beni culturali sul capitolo 8264 (accertamenti n.1994/2023 e n.1994/2024);

VISTO il decreto 1866, del 7 novembre 2023, del Ragioniere generale della Ragioneria generale della Regione siciliana del Dipartimento regionale bilancio e tesoro, di introduzione nello stato di previsione nel bilancio della Regione siciliana, delle seguenti variazioni in termini di competenze di cassa:

Esercizio finanziario 2023

Spesa, capitolo 776143 (nuova istituzione) → 547.400,00

Esercizio finanziario 2024

Spesa, capitolo 776143 (nuova istituzione) → 642.600,00

TENUTO CONTO che l'iter per l'accertamento delle variazioni in termini di competenze di cassa nello stato di previsione del bilancio della Regione siciliana hanno determinato avvio posticipato delle attività di progetto con spostamento in avanti delle fasi di cronoprogramma allegato al disciplinare d'obblighi del 01/06/2023, registrato al n.992 di repertorio, riportato nel Decreto del Segretario generale del Ministero della cultura n.775, del 11/07/2023, sottoscritto tra il Direttore del Museo regionale di Messina e il Direttore del Ministero della Cultura, Direzione generale musei;

TENUTO CONTO che nel corso del 2023 il Museo regionale di Messina non ha potuto impegnare somme a valere sulla previsione di spesa accertata e non è stato dato seguito all'emissione di provvedimenti di impegno sul capitolo 776143 entro il 31/12/2023;

TENUTO CONTO che il Direttore del Museo regionale di Messina, con nota prot.n.0009517, del 20/12/2023, ha chiesto al Direttore Generale della Direzione musei del Ministero della Cultura incremento della durata delle attività da nove a dodici mesi, con nuova scadenza dei termini spostata al 30 giugno 2024, avvalendosi della facoltà prevista dall'art.6 del disciplinare d'obblighi del 01/06/2023, con nuovo cronoprogramma di spesa;

CONSIDERATO che Direttore Generale della Direzione musei del Ministero della Cultura ha accolto l'istanza del Direttore del Museo di Messina e concesso proroga dei termini di esecuzione dell'intervento finanziato, con nota prot.n.0002138 del 31/01/2024;

RITENUTO che occorra procedere alla riduzione dell'accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2023 dell'intero importo dell'accertamento n.1994/2023 di €547.400,00 assunto con DDG 4382 del 18/10/2023 sul capitolo 8264;

RITENUTO che occorra procedere a disporre l'accertamento in entrata per l'esercizio finanziario 2023 sul capitolo 8264, come di seguito indicato.

Esercizio finanziario 2023 → 0,00

Esercizio finanziario 2024 → 547.400,00

DECRETA

ARTICOLO 1

È disposta nel bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 la riduzione dell'intero importo dell'accertamento n.1994/2023 di €547.400,00 assunto con DDG 4382 del 18/10/2023 sul capitolo 8264.

ARTICOLO 2

È disposto nel bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2023 l'accertamento in entrata sul capitolo 8264 come di seguito indicato:

Esercizio finanziario 2023 → +0,00

Esercizio finanziario 2024 → +547.400,00

ARTICOLO 3

Il presente provvedimento sarà trasmesso alla competente Ragioneria generale della Regione siciliana del Dipartimento regionale bilancio e tesoro per la registrazione ai sensi dell'art. 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9 e sarà pubblicato sul sito web dell'Amministrazione, in assolvimento degli obblighi di cui all'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, come modificato dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n.9 del 07/05/2015

Palermo 18/03/2024

Il Dirigente Generale
Mario La Rocca